



**Rotary International
Distretto 2090
Anno Rotariano 2014/2015
Governatore
Marco Bellingacci**



**Club di Campobasso
Presidente
Salvatore Passarella**

PIANO DIRETTIVO DI CLUB

Per l'anno rotariano 2014-2015

Il piano direttivo del Rotary Club di Campobasso, di seguito riportato, è stato formulato con la collaborazione di tutti i suoi dirigenti tenendo presenti, alla luce del Manuale di procedura,

- La stesura di un piano con obiettivi a lungo termine;
- La definizione di obiettivi annuali;
- L'organizzazione di assemblee di club per tenere informati i soci;
- Una comunicazione efficiente a tutti i livelli, tra i soci e i dirigenti del club (presidente, consiglio direttivo, presidenti delle commissioni), tra il club e i dirigenti distrettuali (governatore, assistente del governatore e commissioni distrettuali) e nei confronti del Segretariato;
- La trasmissione al RI (tramite data@rotary.org) dei nominativi dei nuovi dirigenti del club entro la fine di maggio;
- La continuità amministrativa del club grazie a misure come la pianificazione dell'avvicendamento e lo sviluppo dei futuri leader;
- L'aggiornamento periodico del regolamento per mantenerlo al passo con i tempi;
- L'organizzazione di occasioni conviviali che incoraggino l'amicizia tra i soci;
- La partecipazione attiva di tutti i soci nell'amministrazione del club o nei progetti di servizio;
- L'offerta di programmi di formazione continua per i soci;
- L'istituzione di commissioni che rispondano alle effettive esigenze del club.

La dirigenza del club ha ritenuto opportuno rivedere le prassi adottate per verificare che continuino a rispecchiare l'identità del club e che siano ancora valide nell'assisterlo a raggiungere i suoi obiettivi.

Il Piano Direttivo del Club vede nel corrente anno rotariano, nello spirito di continuità dei progetti intrapresi, il naturale compimento di quanto in essere nell'anno precedente e l'inizio di altri progetti. Ovviamente, il piano comprenderà attività conformi alle finalità del Rotary che qui riassumiamo.

FINALITA' DEL ROTARY

Finalità del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base di iniziative benefiche e, in particolare, incoraggiare e promuovere:

- lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
- elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro;
- il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività umane;
- l'attività di ogni Rotariano come opportunità di servire la società;
- l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli mediante l'organizzazione di una rete internazionale di professionisti e imprenditori accomunati dall'ideale del servire e/o mediante la partecipazione a una rete già esistente.

Cinque sono le vie d'azione, pietre miliari della filosofia del Rotary, su cui si fonda l'attività dei club, che ci si propone di migliorare nell'anno rotariano 2014/2015:

- **l'azione interna** dei club si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare il buon funzionamento del club.
- **l'azione professionale** incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a improntare la loro attività a elevati standard etici.
- **l'azione di interesse pubblico** ha per oggetto progetti e attività avviati dal club per migliorare la vita della comunità di riferimento.
- **l'azione internazionale** cui fanno riferimento le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace mondiale.

-l'Azione Nuove Generazioni promuove le qualità intellettuali e morali di ragazzi e giovani sviluppando doti di leadership.

Dunque, in breve, finalità del Rotary International è servire gli altri, promuovere l'integrità morale, la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso lo sviluppo di relazioni amichevoli fra persone che esercitino diverse attività economiche, professionali, magari con mansioni direttive.

La visione del Rotary International prevede il servire al di sopra di ogni interesse personale allo scopo di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo.

I valori fondamentali del Rotary devono essere alla base dell'organizzazione di ogni Club e ispirare ogni priorità nelle attività rotariane.

Dunque, la costante ispirazione ai valori fondamentali del Rotary è cruciale nella pianificazione strategica e nell'attuazione della leadership rotariana.

Il Consiglio direttivo del Rotary Club di Campobasso impronerà la sua azione nel segno dello *spirito di servizio, dell'amicizia, dell'integrità morale e della assunzione delle responsabilità proprie della leadership*

Piano direttivo e priorità

Tre sono le priorità espresse dal piano direttivo del Rotary Club di Campobasso alle quali sono riconducibili obiettivi specifici:

Priorità 1: sostenere e rafforzare il Club, in particolare

- 1.a. Promuovere innovazione e spirito di iniziativa nei Club
- 1.b. Incoraggiare i soci del Club a partecipare a varie attività di servizio
- 1.c. Promuovere la eterogeneità dell'effettivo
- 1.d. Migliorare il reclutamento e la conservazione dell'effettivo
- 1.e. Favorire la formazione e l'assunzione di responsabilità da parte di soci candidati a essere nuovi dirigenti
- 1.f. Incoraggiare la pianificazione delle attività a livello di club e di Distretto

Priorità 2: attenzione e promozione dell'azione umanitaria

- 2.a. Eradicazione della poliomelite
- 2.b. Incremento delle collaborazioni e contatti con altri Club rotariani e altre istituzioni/enti promuovendo iniziative comuni
- 2.c. Creazioni di progetti a livello locale e internazionale
- 2.d. Sviluppo di servizi sostenibili incentrati sia su programmi per nuove generazioni (scambio giovani- Rotaract- Interact- Ryla) sia su programmi specifici alle aree di intervento del Rotary (Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti- Acqua e strutture igienico sanitarie- Sviluppo economico e comunitario- prevenzione e cura delle malattie- salute materna e infantile alfabetizzazione ed educazione di base)

Priorità 3: migliorare l'immagine pubblica:

- 3.a. Far conoscere le attività di servizio dei rotariani;
- 3.b. Promuovere l'orgoglio dell'appartenenza
- 3.c. Promuovere i valori fondamentali;
- 3.d. Dare enfasi all'azione professionale;
- 3.e. Incoraggiare i Club a promuovere le opportunità di collaborazione nell'ambito delle attività tradizionali.

Organigramma del Rotary club Campobasso

Consiglio Direttivo
Anno Rotariano 2014-2015

Presidente
Salvatore Passarella

Presidente incoming
Maurizio Gasperi

Past president
Mimma Leonora Bollella

Vice Presidente
Giovanni Palange

Segretario
Eliodoro Giordano

Tesoriere
Romano Sabatelli

Consiglieri
Cesare Bitonti
Ada Carcagnì
Girolamo Cappiello

* * * * *

Prefetto
Michele Rinaldi

Delegato per il Rotaract
Giulio Giordano

Commissioni Anno 2014-2015

Commissione per l'effettivo

Presidente: **Lucio De Angelis**

Componenti: Alessandra Aufiero, Giuseppina Sallustio, Luigi Sansone

Commissione progetti

Presidente: Antonio De Cristofaro

Componenti: Carlo Pietro Campobasso, Camillo Cavicchioni, Luigi Di Marzio

Commissione pubbliche relazioni

Presidente: **Ugo Puca**

Componenti: Giuseppe Cristofaro, Renato Eliseo, Eliseo Sipari

Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente: **Giuliano Camposarcuno**

Componenti: Mario Gambacorta, Angelo Manchisi, Giovanni Piacentino

Commissione per l'amministrazione del Club

Presidente: **Michele Critani**

Componenti: Filippo Castiglione, Maurizio Nerilli, Giuseppe Reale

Commissione speciale per l'espansione territoriale

Presidente: Giuseppe Ruscitto

Componenti: Pierluigi Amoroso, Ennio Cerio, **Gregorio Petrosino**

Temi di pertinenza delle commissioni

Commissione per l'effettivo

Presidente: Lucio De Angelis

Componenti: Alessandra Aufiero Giuseppina Sallustio Luigi Sansone

Temi di pertinenza della commissione sono:

il reclutamento di nuovi soci da effettuare mediante dettagliate indagini sulle proposte di candidatura, avendo verificato l'effettiva conformità delle attività del nuovo socio ai valori rotariani

la conservazione dell'effettivo;

l'orientamento e la formazione;

il predisporre classifiche e, in concerto con il Consiglio direttivo, proporre premiazioni e/o conferimenti di onorificenze per i soci meritevoli in termini di operato nell'ambito sociale e/o lavorativo secondo i criteri rotariani.

il predisporre riconoscimenti per i soci maggiormente presenti agli incontri;

orientamento e formazione mediante riunioni ad hoc da tenersi anche in occasioni di conviviali.

contattare i soci per favorirne la presenza nelle attività rotariane

Per l'anno 2014-15, il presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Rivedere e aggiornare le "classifiche" dei soci
2. Promuovere il reclutamento di nuovi soci espressione di nuove professionalità e delle nuove generazioni
3. Sviluppare una strategia di reclutamento a lungo termine che riequilibri gli eventuali trasferimenti dei soci

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

- Reclutamento
- Conservazione
- Orientamento e Formazione

Commissione progetti

Presidente: Antonio De Cristofaro

Componenti: Carlo P. Campobasso, Camillo Cavicchioni, Luigi Di Marzio

Temi di pertinenza della commissione sono:

Progettare e portare a compimento progetti formativi, umanitari a livello locale e internazionale. In particolare si deve fare in modo che i progetti annuali o triennali si svolgano nella sfera dell'azione professionale, dell'azione di interesse pubblico e dell'azione internazionale.

Progettare e organizzare interazioni con altri club rotariani o altre analoghe organizzazioni italiane o estere

Progettare e organizzare viaggi e visite in Italia e all'estero anche di concerto con altri club, molisani o del distretto e non.

Per l'anno rotariano 2014-15, il presidente, sentito il consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

1. In continuità con l'iniziativa dell'anno precedente, promuovere un progetto a favore della casa di cura per anziani Pistilli (per esempio miglioramento dell'impianto di riscaldamento)
2. Coordinare le attività in favore delle risorse territoriali (acque, parchi, boschi, riserve naturali e tratturi)
3. Stimolare la partecipazione del Club all'attività del Campus Disabili Abruzzo e Molise e rivedere le condizioni di partecipazione
4. Promuovere il Premio Rotary
5. Promuovere la cooperazione con altri club del distretto o di altri distretti

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a temi specifici:

Commissione pubbliche relazioni

Presidente: Ugo Puca

Componenti: Giuseppe Cristofaro, Renato Eliseo, Eliseo Sipari

Temi di pertinenza della commissione sono:

Mantenere i contatti con il mondo esterno al Rotary e far conoscere i progetti e le attività del club.

Accogliere nel Molise gli ospiti del Rotary Club

Di concerto con il prefetto curare l'ospitalità in occasioni dei vari incontri rotariani

Per l'anno rotariano 2014-15, il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Organizzare rapporti con emittenti televisive e radiofoniche locali
2. Diffondere comunicati stampa sulle attività promosse dal Club
3. Curare la redazione e i regolari aggiornamenti del sito web
4. Curare l'immagine del club nei social network
5. Partecipare alla stesura dei bollettini trimestrali di Club

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

Relazioni con i media

Pubblicità e marketing

Commissione per la Fondazione Rotary

Presidente: Giuliano Camposarcuno

Componenti: Mario Gambacorta, Angelo Manchisi, Giovanni Maria Piacentino

Tema di pertinenza della commissione è:

sviluppare piani di azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

Per l'anno rotariano 2014-15, il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

Definire eventi specifici con i soci per la raccolta di fondi per la Fondazione

Stimolare la contribuzione volontaria dei soci alla Fondazione

Organizzare eventi pubblici il cui ricavato sia totalmente o in parte devoluto alla Fondazione

Stimolare l'attivazione di progetti finanziati dalla Fondazione

Informare il direttivo della contribuzione che il club raccoglie per la Fondazione

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

Partecipazione al programma

Raccolta Fondi per la Fondazione

Commissione per l'amministrazione del Club

Presidente: Michele Critani

Componenti: Filippo Castiglione – Maurizio Nerilli – Giuseppe Reale

Temi di pertinenza della commissione sono:

Provvedere a una sana gestione amministrativa in sinergia con il consiglio direttivo

Per l'anno rotariano 2014-15, il presidente, sentito il Consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

1. Risanare il bilancio procedendo al recupero di crediti da parte del club
2. Attivare procedure di riscossione automatica (RID) delle quote associative
3. Sviluppare strategie per adeguare nel tempo le quote associative alle richieste distrettuali
4. Identificare canali di finanziamento e sponsorizzazione delle attività del Club
5. Favorire strategie per l'informatizzazione di tutte le procedure amministrative del club
6. Promuovere strategie per l'abbattimento dei costi di gestione
7. Definire chiare procedure per prevenire la morosità e il ritardato pagamento
8. Promuovere un bilancio con un'equa distribuzione delle spese del Club nelle diverse voci

E' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:
previsione, controllo e congruità della spesa nelle diverse articolazioni

Commissione speciale per l'espansione territoriale

Presidente: Giuseppe Ruscitto

Componenti: Pierluigi Amoroso – Ennio Cerio - Antonio De Cristofaro

Temi di pertinenza della commissione sono:

Favorire la presenza del Rotary in paesi del Molise privi di Club e sollecitare, in sinergia con la commissione per l'effettivo, ammissione di nuovi soci

Allargare al territorio molisano le attività del Rotary club di Campobasso

Tema dell'anno 2014-2015 del Rotary Club di Campobasso

Dichiarazione programmatica del Presidente

CONOSCERE E FAR CONOSCERE

Acquisire, creare, divulgare e promuovere la conoscenza sono alte forme di servizio è il motto che ho voluto adottare come idea ispiratrice della mia attività di Presidente del Rotary Club di Campobasso per l'anno 2014-2015. Inoltre far conoscere il Rotary è l'imperativo dell'anno rotariano 2014-2015 al quale considero dovere dare seguito e intendo farlo in ogni occasione.

La conoscenza reciproca, che è alla base della comprensione reciproca, nasce con il Rotary, infatti Paul Harris scriveva *"In the promotion of understanding it is important to reach large numbers-non-rotarians as well as rotarians-and you cannot reach large numbers privately"* (Per promuovere la comprensione reciproca è importante raggiungere un'ampia massa critica - di non rotariani, come di rotariani e in realtà non si possono raggiungere grandi numeri in privato).

Questa affermazione evidenzia, con incredibile attualità, l'importanza della promozione dell'Associazione verso il pubblico così come presso i rotariani e sottolinea anche la necessità di attuare la comunicazione in modo allargato e condiviso in maniera che il messaggio rotariano sia trasmesso correttamente e abbia successo.

Se scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base di iniziative benefiche, conoscersi e conoscere sarà utile per:

- a. incoraggiare lo sviluppo di rapporti interpersonali,
- b. testimoniare elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro,
- c. promuovere il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività umane: conoscere è un presupposto fondamentale per servire le società.

Peraltro, la conoscenza reciproca tende a favorire la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli creando una rete internazionale di uomini di buona volontà accomunati dall'ideale del servire.

Le cinque vie, fondamenti dell'azione del Rotary International e di ogni Club saranno "percorse" con maggiore soddisfazione se accompagnate a un approfondimento di conoscenza.

Dalla crescente integrazione tra soci e dal miglioramento della conoscenza reciproca sarà migliorata, **l'azione interna**, che ha per scopo il buon funzionamento del Club,

La conoscenza sempre più approfondita delle situazioni socio-economiche e culturali potrà favorire sia **l'azione professionale**, che promuove l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, sia ogni **azione d'interesse pubblico**, che consente ai Club di realizzare progetti e attività che migliorano le condizioni di vita delle comunità

E' altresì ovvio che la conoscenza di popoli e paesi e delle loro problematiche è alla base dell'**azione internazionale** che tende a promuovere la comprensione, la tolleranza e la pace tra i popoli.

Conoscere le nuove realtà del mondo globale e basato sulla “rete” e far conoscere fondamenti etici che hanno guidato i comportamenti del passato e che rimangono ancora validi per il futuro saranno alla base dell’**azione nuove generazioni**.

D’altra parte la conoscenza è un carattere intrinseco alla natura umana

Ulisse arringava i suoi dicendo:

Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza

e Leonardo da Vinci distingueva tra “inventori e interpreti” e “recitatori e trombettisti” evidenziando già secoli fa la distinzione tra coloro che producono la conoscenza, fonte di progresso e coloro che sono portavoce, spesso interessati e non competenti, del sapere altrui.

La conoscenza tra soci sarà favorita da scambio di idee al “caminetto” o in simposi, considerati in senso etimologico, occasioni di bere qualche sana bevanda insieme, o in conviviali, nei quali auspico che, eliminato ogni formalismo, si tratti in piena libertà dei più vari argomenti.

Per esempio alcuni temi potrebbero essere trattati in amichevoli dispute (perdonate il voluto ossimoro) in cui il pro e il contro o comunque differenti idee possano essere confrontate.

Programma di massima

Le prospettive del notariato nel III millennio	Elio Giordano
Che banche! Le banche e la crisi europea	Luigi Sansone, Cesare Bitonti
I pazienti che non parlano!	Antonio De Cristofaro
Gli insetti necrofilo	Carlo Pietro Campobasso
Comunicare e mezzi per comunicare	Eliseo Sipari e Giuseppe Cristofaro
Integratori sì – integratori no!	Michele Rinaldi
Il riso fa buon sangue (Carnevale)	Giuliano Camposarcuno Girolamo Cappiello, Maurizio Nerilli Romano Sabatelli
Olfatto e Gusto: esperienze e ricette	Erennio Ciotoli, Angelo Manchisi
Largo ai giovani	Presidente e segretario Rotaract e Giulio Giordano
Attualità e futuro della “farmacia”	Michele Rinaldi e Filippo Castiglione,

Mi piace immaginare un dibattito allegro e senza riserve al termine del quale ogni socio sappia di più degli altri soci e di argomenti non familiari

In occasione delle conviviali con ospiti il dibattito sarà ovviamente aperto a contributi esterni

Per esempio

I limiti dell'età	Graziamaria Corbi
I segreti del Pallone	Marco Maestripieri Mimmo Sabatelli
Caciocavallo che passione! all'azienda)	Giuseppe Tridente (primavera con visita
A me gli occhi	Ciro Costagliola (16 ottobre)
La donna nella poesia	Maria Rosaria Ferilli (marzo festa della donna)
Francesco Longano illuminista molisano: viaggio nella Daunia	Pasquale Guaragnella (20 novembre)
I dialetti: passato, presente e futuro	Pasquale Caratù
Parole e giochi di parole	Fabrizio Gentile
Archeologia in Molise	Carlo Ebanista
La triglia con il baffo	Giovanni Marano (Manfredonia)
I cartelli delle multinazionali del farmaco	Maurizio Tagliatela

In collaborazione con altri club, molisani e non, si propongono occasioni di viaggi in tempi da definire

Visita al museo di Egnazia con interclub con il Rotary Club di Fasano Conversazione del Presidente del Rotary club di Fasano, ingegner Franco Romita su "I trulli", ottobre)

Visita alle località Longobarde del Sannio e dell'Irpinia (con club molisani)

Visita all'azienda Palicci a Rignano Garganico (degustazione di caciocavallo podolico e di altre specialità)

Visita scavi archeologici isernini

Visita a Montepulciano e dintorni

Visita azienda De Ruggero nel Metapontino e all'agriturismo Chicco Rizzo presso Lecce;

INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE

1. PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE (LICEI E SCUOLE SUPERIORI)
2. E' LA MENS SANA IN CORPORE SANO?!?

Carcagnà, Camposarcuno, Cavicchioni, Gasperi, G.Giordano, Sallustio

Corso di Bridge (Rotaract e Circolo Sannitico, aperto alle adesioni) con Torneo finale

Festa di Carnevale (con club molisani e Rotaract)

Torneo di beneficenza di burraco

Altre iniziative da proporre e formalizzare

Stabilire un rapporto forte , di comunicazione e di supporto con altri club molisani

Borse di studio a studenti delle scuole superiori del Molise

Finanziamento per ricerca con uno o più contributi

Donazione di sangue con il rotaract

Promuovere donazione di organi

Maratona molisana per consentire la raccolta di fondi a un ente di beneficenza da scegliere

Attività in collaborazione con la Croce Rossa Italiana